

ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI – SCOLASTICI  
CULTURALI E SPORTIVI  
DEL COMUNE DI CORREGGIO

Viale della Repubblica, 8 - Correggio (RE) 42015 – tel. 0522/73.20.64-fax 0522/63.14.06  
P.I. / C.F. n. 00341180354

**DETERMINAZIONE  
DEL DIRETTORE**

**N. 244      del 19/11/2015**

**OGGETTO:**

**ACQUISTO PORTE DA CALCETTO PER  
IL PALAZZETTO DELLO SPORT  
“D.PIETRI”      A SEGUITO      DI  
ESPLETAMENTO      DI      PROCEDURA      IN  
MEPA - IMPEGNO DI SPESA.**

**Ufficio Proponente: SPORT**

DETERMINAZIONE n. 244 del 19/11/2015

**ACQUISTO PORTE DA CALCETTO PER IL PALAZZETTO DELLO SPORT  
“D.PIETRI” A SEGUITO DI ESPLETAMENTO DI PROCEDURA IN MEPA - IMPEGNO  
DI SPESA.**

**IL DIRETTORE**

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n. 68 del 29.05.1997 successivamente modificata e integrata con deliberazione consigliare n. 86 del 26.06.1997 con la quale è stato approvato il Regolamento Istitutivo dell’Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici di seguito denominata Istituzione, oltre alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 142 del 26/11/1998 e la n. 195 del 20/12/2002 con la quale sono stati affidati all’Istituzione Scolastica anche i servizi culturali, sportivi e tempo libero, alle delibere di consiglio comunale n. 166 del 1/10/2004 ed n. 19 del 17/02/2011 che hanno apportato modifiche al regolamento in vigore;

RICORDATO che il Regolamento ha delineato il riparto di competenze fra gli organi dell’Istituzione stessa e in particolare fra il Consiglio di Amministrazione e il Direttore;

PRESO ATTO della necessità di passare dal Bilancio Economico Isecs a quello finanziario anche per l’Istituzione, ai sensi dei D.L. 118/2011 e D.L. 126 del 10/08/2014 in particolare, individuando i nuovi capitoli e articoli di bilancio in loco delle vecchie voci di spesa, procedendo alla prenotazione delle spese sui capitoli idonei di bilancio per l’esercizio finanziario 2015;

PREMESSO che in data 17/12/2014 con deliberazione n 39 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio finanziario di Previsione per l’anno 2015 e il piano pluriennale 2015 - 2017;

CHE con delibera n. 44 del 23/12/2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l’esercizio 2015, assegnando a ogni Responsabile di servizio i fondi da gestire;

CHE il PEG è stato variato con Delibera di CDA ISECS n. 22 del 30/6/2015, avente ad oggetto “Variazione al Piano Esecutivo di Gestione” per l’esercizio finanziario – anno 2015”;

CHE il PEG è stato ulteriormente variato con Delibera CDA ISECS n. 34 del 3/11/2015, avente per oggetto “Presa atto variazione di Bilancio di previsione 2015, al Bilancio pluriennale 2015/17 e variazione al piano esecutivo di gestione per l’esercizio finanziario – anno 2015”;

RICHIAMATA la Convenzione tra ISECS e l’Associazione Temporanea d’Impresa tra Correggio Hockey ASD e Gruppo Sportivo Budriese per la gestione del Palazzetto dello Sport “D.Pietri” – periodo 1/7/2009 – 30/6/2014 (di cui alla Delibera di CDA ISECS n. 14 del 28/4/2009) e il suo successivo rinnovo per uguale periodo, di cui alla Delibera di CDA n. 7 del 3/4/2014, avente ad oggetto “Rinnovo Convenzione tra l’ISECS del Comune di Correggio e l’Associazione Temporanea di impresa tra Correggio Hockey ASD e Gruppo Sportivo Budriese per la gestione del Palazzetto dello Sport “D.Pietri” – periodo 1/7/2014 – 30/6/2019;

VISTA la necessità, segnalata dal gestore e dalle Scuole Secondarie di Secondo Grado (che utilizzano l’impianto in orario antimeridiano) di sostituire le porte da calcetto in dotazione all’impianto sportivo, notevolmente usurate e la mancanza di garanzie in termini di sicurezza in caso di utilizzo;

VISTA, altresì, la necessità di acquistare un articolo del tutto identico a quello già presente al Palazzetto per poter sfruttare il sistema di ancoraggio già presente predisposto ai limiti del campo segnato sul terreno di gioco e per evitare di dover smaltire in toto le porte esistenti che, in alcune loro parti, possono essere utili per eventuali pezzi di ricambio in caso di minime ed urgenti riparazioni (in primis – ad esempio - le reti che non sono del tutto fatiscenti);

PRESO atto di un preventivo già richiesto dal gestore in data 4 settembre u.s. alla ditta Artisport di Revine Lago (TV), produttrice delle porte da calcetto attualmente in dotazione all'impianto, preventivo acquisito dall'Uff. Sport ISECS, per un totale di € 433,30 (di cui € 53,30 per le reti, € 380,00 per la coppia di reti) - oltre ad € 25 per il trasporto;

DATO ATTO CHE, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 450 art. 296/2006, modificato da DL 52/2012 (Legge 94/2012) si è esaminata la vetrina virtuale dei prodotti presenti nel MEPA del MEF (Mercato Elettronico delle Pubbliche amministrazioni del Ministero Economia e Finanza) ai sensi di quanto disposta dalla L. 94/2012 e che si è fatto ricorso a tale mercato virtuale, per reperire l'articolo richiesto, e in particolare: coppia di porte da calcetto mt 3X2 in alluminio trasportabili e fissabili al terreno, con coppia di reti in treccia di nylon testurizzato;

DATO ATTO che si sono confrontati i bandi attivi in Mepa Consip dove si trovano gli articoli da acquistare (categoria Arredi 104);

VISTO che per l'articolo richiesto (medesime caratteristiche, misure e modello) è presente solo un fornitore, ovvero la summenzionata ditta Artisport s.r.l di Revine Lago (TV);

VERIFICATO, tuttavia, che il prezzo dell'articolo presente nei bandi MEPA è superiore a quello precedentemente proposto al gestore nel summenzionato preventivo dallo stesso acquisito in data 4/9/2015, n. 1700/2015 e che tale prezzo consiste in € 528,00 (di cui € 98 per le reti ed € 430 per la coppia di porte da calcio) - oltre ad € 25 per il trasporto;

RITENUTO, quindi, opportuno provare a richiedere in ribasso del prezzo alla ditta produttrice – Artisport s.r.l - per le motivazioni di cui sopra, ovvero per evitare un esborso economico ulteriore, dovendo modificare il piano di gioco per adattarlo ad un nuovo modello di porte da calcio, nonchè per evitare di smaltire l'esistente che, come detto, seppure non più utilizzabile come tale, è parzialmente recuperabile;

RITENUTO, quindi, necessario, provvedere ad un Richiesta di Offerta nel MEPA Consip per i prodotti ricercati (numero RDO 1015524), cui ha fatto seguito l'offerta economica entro la scadenza fissata nell'invito a presentare RDO con valori al ribasso rispetto al prezzo di partenza (ovvero entro le ore 12 del 18/11/2015);

PRESO ATTO che l'offerta presentata da Artisport s.r.l. di Revine Lago (TV) è del tutto analoga al preventivo già in possesso del gestore e, quindi, che il prezzo proposto è inferiore a quello inizialmente presente nel mercato elettronico ed analogo a quello del preventivo del gestore e acquisito agli atti;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere con l'acquisto del prodotto richiesto, aggiudicando al prezzo più basso di quello iniziale;

VISTE le procedure in MEPA vigenti, si istruisce in data odierna apposito Documento di stipula del contratto relativo all'acquisto di porte da calcetto e reti (RDO 1015524, di cui al prot. 3445/IS) ed inerente la fornitura di due porte da calcetto in alluminio trasportabili con relative reti (codici

articolo F757 ed F758/1) per l'importo di € 459, 30 (di cui € 56,5 per reti, € 402,8 per le porte da calcio), oltre ad iva 22%, per un totale di € **560,35**, comprensivi del trasporto presso il Palazzetto dello Sport;

RICHIAMATO il decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n. 207 quale nuovo “Regolamento di esecuzione ed attuazione della normativa recata dal nuovo Codice dei Contratti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

RICHIAMATO il D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 204/17/CE e 2004/18/CE”, pubblicato sulla G.U. del 2 maggio 2006 supplemento ordinario n. 107/L, come modificato dal D.Lgs. 152/2008 del 11 settembre 2008 (Pubblicato sulla G.U. del 2 ottobre 2008, supplemento ordinario n. 227/L), in vigore dal 17 ottobre 2008, ed in particolare richiamato l'art. 125 “Lavori, servizi e forniture in economia”

Comma 1, le acquisizioni in economia di beni, servizi e lavori possono essere effettuate ... lett. b) mediante procedura di ottimo fiduciario,

Comma 6, lett. b) manutenzione di opere o di impianti

Comma 8, .. per lavori di importo inferiore a quarantamila euro è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento

Comma 11, ... per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

RICHIAMATO il “Regolamento per la disciplina dei contratti” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 16 aprile 2009 e modificato con successiva deliberazione n. 83 del 30/09/2011 (incremento soglia affidamenti servizi e forniture), che all'art. 38 consente il ricorso diretto ad una sola ditta nel caso l'importo della spesa non superi l'ammontare di Euro 40.000,00 con esclusione dell'I.V.A;

VISTA la Legge 13 agosto 2010 n.136 con la quale è entrato in vigore dal 7 settembre 2010 il “*Piano straordinario contro le mafie*” che all'art. 3 comma 1 prevede misure relative alla tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti pubblici al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

VISTO il D.L. 187/2010 – Capo III Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

PRESO ATTO che tali misure consistono

- a) nell'assegnazione di un Codice Identificativo di Gara (CIG) o in alcuni casi contemplati dall'art. 11 della L. 3/203, il Codice Unico di Progetto (CUP);
- b) nella costituzione da parte dei fornitori e appaltatori contraenti con la p.a. di conti correnti dedicati, con indicazione degli estremi identificativi delle persone che hanno accesso e facoltà di movimentazione su tali conti correnti (generalità e C.F.);
- c) che i pagamenti avvengono mediante bonifici bancari e/o comunque con strumenti che consentono la tracciabilità della transazione di denaro effettuata;
- d) che i soggetti siano tenuti agli obblighi di comunicazione di cui al comma 7 art. 3 L. 136/2010;

CHE il rispetto di tale normativa è posto a pena di nullità degli atti e rapporti contrattuali posti in essere;

RITENUTO di adeguarsi a tali normative fin da subito provvedendo agli adempimenti liquidatori solo una volta acquisiti gli estremi di cui sopra e quindi provvedendo presso le ditte interessate ad acquisire gli impegni contrattuali corrispondenti, in sede di conferma d'ordine (essendo nella fattispecie in ambito di procedura diretta e negoziata);

DATO ATTO che la nascente spesa per la fornitura delle porte da calcetto con relative reti per il Palazzetto dello Sport “D.pietri” ammonta ad **un totale di € € 560,35** trova copertura nel Bilancio dell’I.S.E.C.S. al Cap/Art. 03215/602 denominato “Merci e prodotti finiti (Palestre)”, del Bilancio 2015 Imp. 1840/1 con storno di pari importo del centro di costo Campi calcio;

RICHIAMATO l’art. 1 del D.Lgs. 192/2012 che, nel modificare il D.Lgs. 231/2002 sulla lotta ai ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali, dispone tra l’altro tempi ordinari di pagamento di 30 giorni da ricevimento fattura, precisando al comma 4 che, quando è debitore una pubblica amministrazione, le parti possono pattuire purchè in modo espresso un termine di pagamento superiore che in ogni caso non sia maggiore di 60gg, quando ciò sia giustificato dalla natura o dall’oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione;

Posto che I.S.E.C.S. in quanto P.A. vi è necessità prima della liquidazione di effettuare una serie di adempimenti obbligatori e di verifiche: inserimenti web, registrazioni fatture; acquisizione del DURC, emissione mandato e pagamento solo ed unicamente attraverso tesoreria; si ritengono in ogni circostanza sussistenti tali estremi che giustificano un termine di pagamento a 60gg anche per le spese previste nel presente atto;

Si dispone che nei documenti contrattuali sia inserita la clausola del pagamento della fattura nei 60 giorni dal ricevimento della stessa;

DATO atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei principi di correttezza e di regolarità amministrativa di cui all’art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000;

Premesso che sulla proposta della presente determinazione il Direttore ha apposto il visto di regolarità contabile attestante al copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell’ Art. 183 comma 7 del TUEL;

PRESO atto di tutto quanto sopra riportato;

RITENUTO urgente e necessario provvedere in merito;

#### DETERMINA

- 1) Di approvare l’acquisto di una coppia di reti da calcetto trasportabili in alluminio, con relative reti da dare in dotazione Palazzetto dello Sport per l’importo complessivo di **€ 560,35** (comprensivo di IVA) in seguito all’adesione dei prezzi offerti nel MEPA dalla ditta individuata con acquisto successivo a RDO a ribasso del prezzo iniziale - identificativo RDO n. 1015524, documento di stipula del contratto n. prot. 2445/IS del 19/11/2015;
- 2) di approvare l’affidamento alla ditta **ARTISPORT srl** – via Fornaci, 59, Revine Lago (TV) per l’acquisto di due porte da calcetto per il Palazzetto dello Sport, a seguito di adesione alla procedura attiva nel MEPA, come sopra sintetizzata, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all’art. 1 comma 450 L. 296/2006 come modificato da DL 52/2012 (ovvero L. 194/2012 Spending Review 1) con esecuzione di (OdA) Ordine di Acquisto Diretto, nell’importo contrattuale di **€ 560,35**, IVA compresa;
- 3) di attestare che la spesa nascente dal presente atto, di € 560,35 (I.v.a compresa) trova copertura mediante risorse allocate al Bilancio dell’I.S.E.C.S. 2015 al Cap/Art. 03215/602 –“Merci e prodotti finiti (Palestre)”, del Bilancio 2015 Imp. 1840/1 con storno di pari importo del centro di costo Campi calcio;

- 4) di dare atto che per l'affidamento in argomento è stato acquisto il C.I.G. (Codice Identificativo di Gara) **X9416BCA7F** presso l'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici, già assegnato al momento dell'ordine in MEPA, impegnando la ditta assegnataria DELLA FORNITURA al rispetto e adeguamento alla normativa di cui all'art. 3 comma 1 L. 136/2010;
- 5) di procedere a pagamenti con bonifici e comunque con strumenti idonei a garantire la tracciabilità, mediante accredito sui conti correnti dedicati dalla ditta e portanti l'indicazione degli estremi identificativi (generalità e C.F.) delle persone che hanno accesso e facoltà di movimentazione su tali conti correnti;
- 6) che qualora l'operatore economico non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il presente rapporto contrattuale si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3;
- 7) di dare atto che il sistema MEPA ha generato il contratto firmato digitalmente e conservato agli atti, ai sensi di quanto disposto dalle regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione, con la ditta SEIT Impianti Telefonici S.r.l. di Reggio Emilia;
- 9) di trasmettere la presente all'Ufficio Ragioneria, per i necessari provvedimenti di registrazione e di impegno della spesa;
- 10) di provvedere alla liquidazione della spesa a lavoro ultimato, nei termini contrattuali e nei limiti approvati, a norma dell'art 184 del T.U. 267/00, con presentazione da parte della ditta esecutrice di regolare fattura che opportunamente vistata da Responsabile del Procedimento, sarà trasmessa all'Ufficio Ragioneria che provvederà all'emissione di apposito mandato di pagamento previa verifica della regolarità contributiva mediante acquisizione o verifica del D.U.R.C.;
- 11) di attestare che per il presente acquisto sono rispettate le disposizioni di cui all'art. 1 comma 450 L. 296/2006 modificata da DL 52/2012 (L 94/2012) e art. 328 del DPR 207/2010 per gli acquisti sotto soglia;
- 12) di esprimere il parere di regolarità contabile attestante la copertura della spesa ai sensi dell'art. 183 comma 7 D.Lgs 267/2000;
- 13) di dare atto che il responsabile del procedimento è il responsabile del servizio Sport dott.ssa Reggiani Elena.

Il Direttore dell'I.S.E.C.S.  
Dott. Dante Preti

